Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per le Risorse
e la Formazione
Unità per le relazioni sindacali
e la statistica

Roma, 18 settembre 2026

Sintesi dei lavori e delle posizioni emerse nel *confronto* con le OO.SS.

CRITERI PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA VALUTAZIONE DELLA RILEVANZA DEGLI INCARICHI DEL PERSONALE DELL'AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITA'

VISTI i Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni Centrali, triennio 2025-2027, sottoscritto il 6 agosto 2026, triennio 2022-2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025 e triennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022;

VISTO l'articolo 13 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 con il quale è stato definito un nuovo sistema di classificazione del personale articolato in quattro aree - che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali - tra le quali l'Area delle elevate professionalità;

VISTO l'articolo 16 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 che disciplina l'attribuzione al personale dell'Area delle elevate professionalità di incarichi caratterizzati da elevata autonomia e responsabilità, definendone criteri di attribuzione, durata e relativo trattamento economico;

VISTO l'articolo 5 del CCNL 2025-2027 comparto Funzioni Centrali e, in particolare, il comma 3, lettere i) e l), con i quali si prevede il confronto in ordine ai "criteri per valutare la rilevanza degli incarichi conferiti al personale dell'Area elevate professionalità ai sensi dell'art. 16 (Incarichi al personale dell'Area EP), comma 6, del CCNL 9 maggio 2022*"* e "per il conferimento e la revoca degli incarichi del personale dell'Area EP";

****

Si espone qui una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse nel confronto con le Organizzazioni sindacali (OO.SS.) in merito al **conferimento, la revoca e la valutazione della rilevanza degli incarichi del personale dell'area delle elevate professionalità** (EP). Per l'Amministrazione, hanno partecipato alle riunioni il Min. Plen. Nicola De Santis, Capo Unità per le Relazioni sindacali e la statistica della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione e il Cons. Leg. Francesco De Angelis, vicario della stessa Unità; per le Organizzazioni sindacali (OO.SS.) hanno partecipato i rappresentati di CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA FP.

Nel corso delle riunioni che si sono susseguite, l'Amministrazione ha sempre evidenziato come questo confronto, così come l'ipotesi di contratto collettivo integrativo siglato nel maggio scorso riguardante la retribuzione di risultato delle elevate professionalità, dia seguito all'impegno assunto dall'Amministrazione per una rapida assunzione dei dipendenti della nuova area.

Inoltre è stata sin da subito rappresentata l'esigenza di disciplinare le modalità di attuazione presso il MAECI delle previsioni del CCNL del comparto Funzioni Centrali in materia di **attribuzione degli incarichi al personale dell'Area delle elevate professionalità**. Considerata tale necessità, derivante in primo luogo dalla

ridefinizione della classificazione del personale delle Aree, l'Amministrazione ha presentato nelle varie riunioni alcune proposte di criteri univoci per la valutazione della **rilevanza, il conferimento e la revoca degli incarichi** al personale dell'Area EP

L'Amministrazione ha rappresentato alle sigle sindacali la volontà di **conferire gli incarichi** al personale dell'Area EP tenendo conto delle competenze e conoscenze possedute e definite, a seconda della famiglia professionale di appartenenza, dal Contratto collettivo integrativo del personale sottoscritto il 10.10.2024.

L'Amministrazione propone pertanto che gli incarichi conferibili al personale appartenente all'Area EP, valutata la **rilevanza** delle responsabilità e i fattori di complessità organizzativa e professionale, possano articolarsi nelle seguenti due **tipologie**:

1) incarichi con funzione di vicario del Capo Ufficio;
2) ogni altro diverso incarico, quale ad esempio il coordinamento di una o più sezioni, nonché incarichi con funzioni di supporto alla programmazione, al monitoraggio e all'attuazione di progetti di particolare rilievo per l'Amministrazione.

Le OO.SS., dopo aver svolto alcune osservazioni, convengono con quanto proposto, anticipando una richiesta di più approfondita valutazione una volta che la nuova Area sarà pienamente operativa al Ministero in merito alla quale l'Amministrazione si dichiara favorevole.

Richiamando quanto disposto dal CCNL a riguardo, a ciascuna delle due tipologie di incarico corrisponderà **una fascia di retribuzione di posizione**. I valori economici di tali retribuzioni, attribuiti a valere sulla disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'Area delle elevate professionalità, saranno individuati attraverso il PIAO.

Le Organizzazioni sindacali sono poi state informate circa la procedura di **individuazione degli incarichi**, la quale avverrà tramite decreto del Direttore Generale per le risorse e la formazione, su proposta dei Responsabili delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, in coerenza con le esigenze funzionali delle stesse, nonché nel rispetto dell'assetto organizzativo del Ministero e delle risorse finanziarie disponibili. Gli incarichi potranno essere modificati o soppressi, con le medesime modalità previste per la loro individuazione, in relazione a esigenze organizzative o alla ridefinizione dell'assetto delle strutture di primo e di secondo livello dell'Amministrazione centrale.

L'Amministrazione prevede di **attribuire gli incarichi** con atto dell'Ufficio II della Direzione Generale per le risorse e la formazione al termine del periodo di prova, tenuto conto delle competenze professionali possedute in relazione a quelle richieste per gli incarichi da ricoprire, indicandone la relativa durata. L'Amministrazione assicurerà **adeguata pubblicità** agli incarichi da ricoprire mediante pubblicazione sulla intranet ministeriale, al fine di consentire agli interessati di manifestare la propria disponibilità all'attribuzione dei medesimi.

Invece, in merito alla **revoca**, in piena osservanza di quanto previsto dal CCNL, l'Amministrazione informa che gli incarichi potranno essere revocati prima della scadenza per una delle seguenti cause:

a) ragioni organizzative;
b) valutazione di performance che accerti risultati non positivi.

Le OO.SS., assicuratesi dell'adeguata pubblicità degli incarichi, aderiscono alla posizione prospettata dall'Amministrazione, la quale inoltre conferma che, in merito al sistema di valutazione della performance della nuova Area, seguirà a breve l'avvio del confronto sui criteri generali secondo quanto previsto dal CCNL.

Sulla base degli stessi presupposti normativi, l'Amministrazione informa che gli **incarichi saranno attribuibili per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a tre anni**, con possibilità di rinnovo, fatti salvi i casi assegnazione all'estero, collocamento in posizione di comando, distacco o di fuori ruolo presso altre pubbliche Amministrazioni, Enti o Organizzazioni internazionali.

In aggiunta, sempre secondo quanto previsto dal CCNL, viene puntualizzato dall'Amministrazione che in caso di temporanea assenza o impedimento del titolare di un incarico, l'Ufficio II della Direzione Generale per le risorse e la formazione potrà affidare un **incarico ad interim** ad altro dipendente inquadrato nell'Area delle elevate professionalità, previo assenso del superiore gerarchico, il quale valuta la compatibilità dell'incarico ad interim con lo svolgimento dei compiti già attribuiti al dipendente. Lo svolgimento dell'incarico ad interim sarà retribuito con un importo riconosciuto a titolo di retribuzione di risultato ed è pari al 20 per cento del valore economico di posizione dell'incarico attribuito.

L'Amministrazione ricorda inoltre che una percentuale delle risorse complessivamente stanziate per la **retribuzione di risultato** sono già state definite in sede di contrattazione integrativa, attualmente al vaglio degli organi di controllo.

Nel corso delle riunioni che si sono susseguite, l'Amministrazione ha assicurato di aver preso attenta nota di tutte le proposte sollevate dalle OO.SS. nel corso delle riunioni, verificando di volta in volta la possibilità di accogliere tali osservazioni e facendo pervenire proposte costantemente aggiornate sulla base delle considerazioni espresse.

Nel corso di un'ultima riunione svoltasi in data **14 settembre 2026**, nella quale l'Amministrazione ha dichiarato concluso il confronto, le parti si sono altresì impegnate a verificare – entro un anno dalla chiusura del presente confronto – l'effettiva attuazione e l'eventuale opportunità di modifiche e aggiornamenti dell'impianto generale riguardante la nuova Area, con particolare riferimento alle due tipologie di incarichi. Nello specifico, l'Amministrazione ha anche già informato le OO.SS. che è in corso di valutazione l'incremento della quota di retribuzione destinata alla posizione nell'ambito del PIAO 2027-2029.

"Si attesta, ai sensi degli artt. 22 e 20, comma 1-bis, D.lgs. n. 7 marzo 2005, n. 82 che il presente documento, composto da n 3 pagine è conforme all'originale presente agli atti della DGRI – Unità Relazioni Sindacali"

Firmato - Il Capo Unità per le
Relazioni Sindacali e la Statistica
Min. Plen. Nicola De Santis